



COMUNE DI GAMBUGLIANO

PROVINCIA DI VICENZA
Piazza Corobbo 1 - P.I. 00218530244
Tel. 0444/951601 – Fax 0444/951630

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 29 Del 28-07-2023

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO D'AZIONE CONGIUNTO PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC) DEL GRUPPO COMUNI RESILIENTI OVEST VICENTINO.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **ventotto** del mese di **luglio** alle ore 18:00, nella sala delle adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del SINDACO FORLIN MATTEO il Consiglio Comunale in Prima convocazione.

Partecipa il Segretario Comunale **PELLE' MICHELANGELO**

FORLIN MATTEO	P	OLIVIERO VALENTINA	P
CARLOTTO LUCA	P	POZZA DANIELE	P
GIURIATO DARIO	P	PRIANTE ROBERTO	A
CARLOTTO ELISABETTA	P	FASOLO GIULIANO	A
CHILESE FATIMA	P	MARI ANDREA	A
CORATO MATTEO	P		

ne risultano presenti n. 8 e assenti n. 3.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO D'AZIONE CONGIUNTO PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA (PAESC) DEL GRUPPO COMUNI RESILIENTI OVEST VICENTINO.

Il Sindaco espone la proposta di deliberazione.

Premesso che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 marzo 2007 il documento “Energia per un mondo che cambia”, impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e portando al 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale dei consumi finali di energia;
- la Commissione Europea, nel 2016, ha presentato al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni la “Strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici” COM/2013/0216), stabilendo che: “A prescindere dalle proiezioni sul riscaldamento futuro e indipendentemente dall'efficacia degli sforzi di attenuazione, l'impatto dei cambiamenti climatici è destinato ad aumentare nei prossimi decenni a causa degli effetti differiti nel tempo delle emissioni di gas passate e presenti. Pertanto non ci sono alternative alle misure di adattamento per affrontare gli inevitabili impatti sul clima e i costi economici, ambientali e sociali che comportano. Se diamo priorità ad approcci coerenti, flessibili e partecipativi sarà meno oneroso intervenire con azioni di adattamento precoci e pianificate piuttosto che pagare il prezzo di un mancato adattamento”;
- la Commissione Europea ha adottato nel 2011 la "Tabella di marcia verso un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050" [COM(2011) 112] finalizzata a ridurre in modo graduale, entro il 2050, le emissioni di gas ad effetto serra dell'80-95% rispetto ai livelli del 1990;
- nell'ottobre 2014 l'UE ha adottato il “Quadro per le politiche dell'energia e del clima all'orizzonte 2030” presentato dalla Commissione il 22 gennaio 2014 [COM(2014) 0015], che fissa nuovi obiettivi in materia di clima e energia, quali: una riduzione di almeno il 40% delle emissioni nazionali di gas a effetto serra rispetto ai livelli del 1990; che almeno il 27% dell'energia consumata nell'UE deve provenire da fonti rinnovabili; un miglioramento dell'efficienza energetica non inferiore al 27%;
- per coinvolgere e sostenere le autorità locali nelle azioni in materia di mitigazione del cambiamento climatico la Commissione Europea (CE) nel 2008 ha istituito ufficialmente il “Patto dei Sindaci”, iniziativa nata con l'ambizione di riunire i governi locali, impegnati su base volontaria, a raggiungere e superare gli obiettivi comunitari su clima ed energia e riconosciuta quale strumento fondamentale dell'UE per accelerare la transizione energetica e accrescere la sicurezza dell'approvvigionamento energetico;
- la Commissione Europea (CE), nel 2014, sulla base degli stessi principi del “Patto dei Sindaci”, ha varato l'iniziativa "Mayors Adapt", concentrata sull'adattamento al cambiamento climatico quale azione chiave della Strategia UE, che ha invitato i governi locali a dimostrare leadership nell'adattamento al cambiamento climatico, sostenendoli nello sviluppo e nell'attuazione di strategie locali di adattamento;
- le iniziative del “Patto dei Sindaci” e del “Mayors Adapt” sono state ufficialmente unite il 15 ottobre del 2015, dando inizio al nuovo “Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia” (Covenant of Mayors for Climate & Energy), che impegna le città firmatarie a sostenere attivamente l'attuazione dell'obiettivo comunitario di riduzione del 40% delle emissioni di gas serra entro il 2030, di adottare un approccio integrato per la

mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico e per garantire l'accesso a un'energia sicura, sostenibile ed accessibile a tutti;

Considerato che:

- l'adesione al “Patto dei Sindaci per il clima e l'energia” si configura quale naturale proseguimento ed evoluzione delle politiche, delle azioni e degli strumenti già intrapresi, adottati e concretizzati dalle autorità locali che hanno aderito al “Patto dei Sindaci”;
- l'adesione al “Patto dei Sindaci per il clima e l'energia” richiede un nuovo approccio integrato alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, impiegando lo stesso modello di governance del “Patto dei Sindaci”;
- l'adesione al “Patto dei Sindaci per il clima e l'energia” prevede il riconoscimento da parte degli aderenti che:
 - il cambiamento climatico è già in corso ed è una delle principali sfide globali del nostro tempo e che esige un'azione immediata e la cooperazione tra autorità locali, regionali e nazionali di tutto il mondo; - le autorità locali e regionali sono fondamentali per la transizione energetica e la lotta al cambiamento climatico al livello di governance più vicina ai cittadini;
 - sebbene gli sforzi per la riduzione delle emissioni siano già in atto, l'adattamento resta tuttavia un complemento indispensabile e necessario delle politiche di mitigazione;
 - la mitigazione degli effetti conseguenti al cambiamento climatico e l'adattamento possono portare numerosi vantaggi all'ambiente, alla società e all'economia e se affrontate congiuntamente, dischiudono nuove opportunità per promuovere lo sviluppo locale sostenibile;
 - le soluzioni locali per le sfide climatiche ed energetiche contribuiscono a fornire ai cittadini energia sicura, sostenibile, competitiva e a prezzi accessibili e pertanto concorrono a ridurre la dipendenza energetica e a proteggere i consumatori vulnerabili;
- per concretizzare questa visione, gli impegni richiesti con il “Patto dei Sindaci per il clima e l'energia” sono quelli di:
 - ridurre le emissioni di CO₂ (e possibilmente di altri gas serra) sul territorio comunale di almeno il 40% entro il 2030, in particolare mediante una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili;
 - accrescere la resilienza del territorio adattandoci agli effetti del cambiamento climatico; - mettere in comune visione, risultati, esperienza e know-how con le altre autorità locali e regionali dell'UE e oltre i confini dell'Unione attraverso la cooperazione diretta e lo scambio inter partes, in particolare nell'ambito del “Patto globale dei sindaci”;
 - realizzare un monitoraggio costante del suo andamento, secondo la tabella di marcia comune stabilita dal Patto per una visione condivisa;

Dato atto che:

- il Comune di Gambugliano ha ritenuto opportuno impegnarsi verso un obiettivo coerente con gli indirizzi e target del Patto dei Sindaci, aderendo con delibera di Giunta comunale n. 26 del 17/06/2020 al progetto per lo sviluppo del PAESC unico insieme ad altri 7 Comuni confinanti tra loro a formare un'area continua (Caldogno, Costabissara, Isola Vicentina, Monteviale, Sovizzo, Creazzo, Montecchio Maggiore);
- con determinazione dirigenziale n. 115 R.G. del 29/06/2020 è stata affidata alla società Sogesca la realizzazione del “Piano di azione per il Clima e l'energia” coinvolgente gli

- altri Comuni confinanti, secondo l'approccio da essa stessa proposto del "Joint SECAP – opzione 1";
- che tale opzione, individuata dal Patto dei Sindaci, consiste nella condivisione di scelte di piano mantenendo la responsabilità della loro attuazione in capo ai singoli Comuni e prevede l'individuazione, in seno al gruppo di Comuni, di un Ente referente del Patto, che appare unicamente come interlocutore del Patto dei Sindaci con mansioni molto limitate e non tali da farne un soggetto sovraordinato rispetto agli altri Comuni;
 - con deliberazione di Consiglio comunale n.23 del 29/09/2020 è stato approvato il documento denominato Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, con successiva sottoscrizione e trasmissione per via telematica del format di adesione all'iniziativa;

Visto il Piano di Azione per il Clima e l'Energia del Gruppo Comuni Resilienti Ovest Vicentino, trasmesso dalla società Sogesca srl in data 30/12/2022 con prot.n. 4926, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ancorché non allegato, ma conservato agli atti del Comune di Gambugliano e così articolato:

- Documento A - Parte Generale
- Documento B - Metodologia
- Documento C - Analisi del territorio
- Documento D - Mitigazione
- Documento E - Analisi dei pericoli
- Documento F - Rischi
- Documento G - Azioni del PAESC/ Azioni di Gambugliano;

Ricordato che il Piano è stato presentato ed illustrato nei suoi contenuti agli Stakeholders coinvolti con un incontro dedicato in data 27/03/2023 ed alla presenza dei tecnici incaricati alla sua redazione;

Precisato che a seguito dell'approvazione, il Piano verrà trasmesso ai competenti Servizi della Commissione Europea per la registrazione, così come previsto da protocollo del "Covenant of Mayors";

Evidenziato che si rende, pertanto, necessario procedere all'approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Cambiamento Climatico (PAESC) del Gruppo Comuni Resilienti Ovest Vicentino e che la competenza per l'approvazione del documento è del Consiglio Comunale come formalmente richiesto dall'ufficio Covenant of Mayors, che gestisce l'iniziativa su mandato della Commissione Europea;

Tutto ciò premesso, si propone pertanto al Consiglio l'approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) del Gruppo Comuni Resilienti Ovest Vicentino della variante al PAT in esame;

Preso atto che non ci sono altri interventi, il **Sindaco** pone ai voti la presente proposta di delibera:

Il Consiglio Comunale

Udita la relazione ed il dibattito;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta la propria competenza a deliberare in esecuzione dell'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti: n. 8 **favorevoli** – n. 0 **contrari** espressi per alzata di mano su n. 8 consiglieri **presenti e votanti**

Delibera

di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente dispositivo;

di approvare il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) del Gruppo Comuni Resilienti Ovest Vicentino, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ancorché non allegato, ma conservato agli atti del Comune di Gambugliano e così composto:

- Documento A - Parte Generale
- Documento B – Metodologia
- Documento C - Analisi del territorio
- Documento D – Mitigazione
- Documento E - Analisi dei pericoli
- Documento F – Rischi
- Documento G - Azioni del PAESC/ Azioni di Gambugliano;

di demandare a Sogesca s.r.l., quale struttura tecnico-operativa incaricata del Comune, la trasmissione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile approvato ai competenti Servizi della Commissione Europea per la registrazione, così come previsto da protocollo del "Covenant of Mayors";

di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 39 del D.lgs. 14/03/2013, n. 33, della presente deliberazione e del PAESC approvato alla sezione “Amministrazione Trasparente” – “Informazioni Ambientali”;

di dare atto che la presente deliberazione non comporta l'assunzione di impegni di spesa né riduzione di entrate demandati alla successiva fase di attuazione del Piano, che comporterà specifici atti di impegno di spesa per il finanziamento delle azioni.

Su proposta del Presidente e con voti: n. 8 **favorevoli** – n. 0 **contrari** espressi per alzata di mano su n. 8 consiglieri **presenti**, di cui n. 0 **astenuiti**, il presente provvedimento è dichiarato di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/00	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole Data 11-07-23 Il Responsabile del servizio F.to Bacchiocchi Edoardo
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/00	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole Data 11-07-23 Il Responsabile del servizio F.to Danese Davide

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to FORLIN MATTEO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PELLE' MICHELANGELO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.
Lì, 25-08-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PELLE' MICHELANGELO

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 28-07-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PELLE' MICHELANGELO

Copia conforme all'originale.

li 25-08-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
PELLE' MICHELANGELO
